



COMUNE DI LACCHIARELLA

CITTA' METROPOLITANA di MILANO

CODICE COMUNE 16017

ORIGINALE

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 157

DATA 20/11/2025

**OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E
COMPARTECIPAZIONE ALTRI SERVIZI – DETERMINAZIONE
TARIFFE IN VIGORE DAL 01/01/2026**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **venti** del mese di **Novembre** alle ore **14:30**, nella **Sala Delle Adunanze**.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti, sono stati per oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
VIOLI ANTONELLA	Sindaco	Presente
ROPERTO STEFANO	Assessore	Presente
GRASSO ANNA MARIA	Assessore	Presente
GUGLIELMINI MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
ANGOTTI LUCA MARIO	Assessore	Presente

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale Ivano Cosimo Epifani** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti **Il Sindaco Antonella Violi**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

Risultano presenti:

In remoto il Segretario Comunale Dott. Ivano Cosimo Epifani

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55 - convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1983 n. 131 - dispone che i Comuni devono adottare, non oltre la data della deliberazione del bilancio, apposite deliberazioni in materia di servizi pubblici a domanda individuale;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 che ha provveduto all'individuazione dei servizi pubblici a domanda individuale nelle seguenti categorie:

- 1) Alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
- 2) Alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) Asili nido;
- 4) Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) Corsi extrascolastici di insegnamento di arti e sport ed altre discipline, fatta eccezione per quell'espressamente previsti dalla legge;
- 7) Giardini zoologici e botanici;
- 8) Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) Mattatoi pubblici;
- 10) Mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) Mercati e fiere attrezzati;
- 12) Parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) Pesa pubblica;
- 14) Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) Spurgo di pozzi neri;
- 16) Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) Trasporti di carni macellate;
- 18) Trasporti e onoranze funebri, servizi cimiteriali ed illuminazione votiva;
- 19) Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile - Servizio finanza locale - F.L. 9/83 n. 15400 Ag. del 15/05/1983;

VISTO l'art. 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il quale prescrive l'obbligo di allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, i proventi tariffari dei servizi a domanda individuale, nonché il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

CONSIDERATA la necessità di stabilire le tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi comunali per assicurare un gettito sufficiente a far fronte alle esigenze di gestione ed al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico e finanziario del bilancio comunale;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 23/12/2025 da Rossi Viviana .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTO l'art.19 del D.lgs. 15 settembre 1997, n. 342, con il quale si dispone che gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, nonché quelli che non hanno approvato, nei termini di legge, il rendiconto della gestione, o non hanno prodotto il certificato sul rendiconto della gestione con l'annessa tabella dei parametri, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e sono tenuti al rispetto del limite minimo del 36% di copertura dei servizi a domanda individuale;

CONSIDERATO che per questo Comune, dai parametri rilevati dall'ultimo rendiconto, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione di "ente strutturalmente deficitario";

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., che attribuisce al Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, mentre, per quanto riguarda la determinazione della misura delle stesse la competenza, va ascritta dalla Giunta Comunale;

RILEVATO che l'art. 27 comma 8 della Legge n° 448/2001 (Finanziaria per il 2002), sostituendo l'art.53, comma 16, della L. 388/2000 (Finanziaria per il 2001), ha confermato che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote e le contribuzioni dei servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che l'art. 1 - comma 169 - della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., testualmente recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anchese approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto temine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTA la propria deliberazione di GC n. 21 del 23.02.2017, della quale si mantengono inalterati i criteri fissati per la determinazione delle tariffe, con la sola modifica delle percentuali di compartecipazione ai vari servizi posta a carico delle famiglie;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 159 del 13.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E ALTRI SERVIZI - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2025" e ritenuto opportuno provvedere ad un arrotondamento di tutte le tariffe;

RITENUTO nel contempo di modificare alcune tariffe e percentuali di determinazione delle tariffe, approvate con deliberazione di Giunta comunale n. 21/2017, n. 159/2024 e n. 5/2025;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 109 del 11/07/2025 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027" ove, nella Missione 12 - "diritti sociali, politiche sociali" è stato espresso indirizzo per il mantenimento, oltre che dello Sportello Psicopedagogico presso l'Istituto comprensivo, anche dello Sportello attivato in via sperimentale a decorrere dal 2021 al di fuori del contesto scolastico per far fronte ai disagi giovanili conseguenti al periodo pandemico, quale servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio di benessere fisico, psicologico, socio-relazionale;

ATTESO che il Responsabile di Settore, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione comunale con D.G.C. n. 62 del 13/05/2021 e nel DUP 2025/2027 provvederà ad attivare il servizio di Sportello d'ascolto e sostegno psicologico rivolto ai minori ed è pertanto necessario stabilire l'eventuale contribuzione da porre a carico dell'utenza;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 23/12/2025 da Rossi Viviana .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTI gli allegati prospetti tariffari per la fruizione dei beni e dei servizi comunali per l'anno 2026 (Allegato A), nonché dei diritti di segreteria da applicare nell'anno 2026 (Allegato B), allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO altresì il prospetto Allegato C che definisce il tasso di copertura complessivo dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale, da cui sono esclusi i servizi gestiti in regime di concessione, per i quali le tariffe sono riscosse direttamente dal concessionario.

TENUTO, inoltre, conto dell'esigenza di sostenere le attività educativo-culturali, socio-ricreative e sportive promosse dalle Associazioni, dalle Cooperative sociali e dalle Organizzazioni di volontariato operanti nel territorio, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 Cost., l'amministrazione comunale si riserva la possibilità di concedere gratuitamente o applicare tariffe agevolate per l'utilizzo di sale e locali comunali, nei seguenti casi:

- 1) attività istituzionali promosse dal Comune o per riunioni di suoi organismi consultivi istituzionali o dallo stesso partecipati;
- 2) attività istituzionali promosse da altri Enti pubblici;
- 3) svolgimento di attività proprie dell'Ente realizzate in forma sussidiaria da parte di soggetti terzi (pubblici o privati) regolate da apposita convenzione (es. Pro loco, Protezione Civile, Cantoni Ciarlaschi, Centro ricreativo, Centro anziani, ecc.);
- 4) iniziative ed attività promosse da privati cittadini ed associazioni considerate di particolare importanza da parte dell'Amministrazione Comunale, in ragione della funzione di aggregazione sociale e/o di promozione culturale, cui sia stato riconosciuto il patrocinio dall'Ente;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione i correlativi pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e dell'articolo 24 comma 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi,

VISTI:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare per l'anno 2026, per ciascun servizio di cui all'allegato A) al presente provvedimento e per i diritti di segreteria di cui all'allegato B) al presente provvedimento, le tariffe e contribuzioni indicate nei medesimi prospetti, che entreranno in vigore a partire dal 01.01.2026;
- 2) Di dare atto che la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale di cui all'allegato "C" è pari al 73,45% e che questo Ente, non trovandosi in situazione di deficitarietà, non è obbligato a rispettare la misura minima del 36% di copertura dei costi di gestione prevista dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione armonizzato 2025/2027, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;
- 4) Di riservarsi la possibilità di concedere gratuitamente o applicare tariffe agevolate per l'utilizzo di sale e locali comunali, nei seguenti casi:
 - attività istituzionali promosse dal Comune o per riunioni di suoi organismi consultivi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 23/12/2025 da Rossi Viviana .

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- istituzionali o dallo stesso partecipati;
- attività istituzionali promosse da altri Enti pubblici;
 - svolgimento di attività proprie dell'Ente realizzate in forma sussidiaria da parte di soggetti terzi (pubblici o privati) regolate da apposita convenzione (es. Pro loco, Protezione Civile, Cantoni Ciarlaschi, Centro Ricreativo, Centro anziani, ecc.);
 - iniziative ed attività promosse da privati cittadini ed associazioni considerate di particolare importanza da parte dell'Amministrazione Comunale, in ragione della funzione di aggregazione sociale e/o di promozione culturale, cui sia stato riconosciuto il patrocinio dall'Ente;
- 5) Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4^a del TUEL n. 267/2000 , stante l'urgenza di approvare il bilancio di previsione nei termini di legge.
- 6) Di pubblicare la presente deliberazione, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, anche nella sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti - organi di indirizzo politico" nonché in "Amministrazione Trasparente – Bilanci / Bilancio preventivo e consuntivo" del sito web istituzionale del Comune.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto : SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E
COMPARTECIPAZIONE ALTRI SERVIZI – DETERMINAZIONE TARIFFE IN
VIGORE DAL 01/01/2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 27/11/2025

Il Responsabile ad Interim del Settore I Affari Gen,
pers..
Dott. Ivano Cosimo Epifani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 19/11/2025

Responsabile ad INTERIM del Sett.Bilancio e
Progr.Economica
Geom. Massimiliano Rossini

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Antonella Violi

Il Segretario Generale
Ivano Cosimo Epifani

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 04/12/2025

Il Segretario Generale
Ivano Cosimo Epifani

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Li, 04/12/2025

Il Segretario Generale
Ivano Cosimo Epifani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

Il Segretario Generale
Ivano Cosimo Epifani